

Modulo per il ritiro di un'allerta

Punto 1: Un'allerta va ritirata solo se ci si rende conto che a suo tempo i criteri per l'invio non erano soddisfatti / il paese che ha inviato l'allerta si accorge di essersi basato su prove non valide o infondate.

Per ulteriori precisazioni consultare le Linee guida per l'utilizzo del meccanismo di allerta (disponibili nel sito IMI).

Siete certi che in questo caso i criteri per l'invio di un'allerta non erano soddisfatti al momento dell'invio?

Sì. L'allerta è stata inviata benché i criteri non fossero soddisfatti.

→ **passare al punto 2**

No. Al momento del suo invio, i criteri erano soddisfatti.

→ **non ritirare l'allerta**

Punto 2: Indicare i motivi per cui l'allerta va ritirata.

L'allerta iniziale si basava su prove/informazioni che si sono rivelate inesatte o infondate; in realtà:

L'allerta non si riferisce a un'attività di servizi. Spiegare: [testo libero].

L'allerta si riferisce a un servizio che non rientra nel campo d'applicazione della direttiva sui servizi. Spiegare: [testo libero].

Non sussiste un pericolo di grave pregiudizio alla salute o alla sicurezza delle persone o all'ambiente. Spiegare: [testo libero].

Non esiste un nesso causale tra la situazione connessa al servizio e il potenziale grave pregiudizio. Spiegare: [testo libero].

Non esiste alcun rischio reale. Spiegare: [testo libero].

Il rischio non ha portata transfrontaliera. Spiegare: [testo libero].

Altre informazioni eventuali: [testo libero].

Documentazione (è possibile caricare / allegare documenti e aggiungervi spiegazioni [a testo libero])

Altre informazioni aggiuntive sul caso: [testo libero].

